

ALLIEVO PARACADUTISTA TANDEM DICHIARAZIONE DI STATO DI SALUTE

Io soffro e/o ho sofferto di una o più delle seguenti patologie dichiarate e descritte al Medico certificante:

malattie cardiache o polmonari, alta pressione sanguigna, epilessia, convulsioni, trauma cranico grave, blackout ricorrenti o vertigini, malattie del cervello o del sistema nervoso, lussazione della spalla altro/i arto/i, debolezza ricorrente, diabete, malattie mentali, dipendenza da droga e/o alcool.

Dichiaro inoltre che in caso dovessi contrarre o sospettare una delle condizioni di cui sopra, o in caso di malattia per più di venti giorni consecutivi, lesioni invalidanti o la conferma di una gravidanza, io non prenderò parte ai lanci con paracadute fino a quando non avrò ottenuto l'approvazione medica.

Io ho più di 60 di età.

nome e cognome in stampatello

firma

CERTIFICATO MEDICO

Il certificato può essere sottoscritto dal Medico Curante di base o da un Medico specializzato in medicina dello sport o aerospaziale. Non necessita di conoscenza specifica nell'ambito del paracadutismo, ma deve avere accesso alla cartella clinica del soggetto. In caso di dubbio, può essere contattato il nostro servizio prenotazioni per avere il recapito del nostro Medico Specializzato.

Il certificato richiesto non deve affermare che il soggetto non rimarrà infortunato nel corso del lancio, ma che la sua accertata condizione di salute non presenta controindicazioni alla pratica dell'attività lancistica tali da essere considerate un fattore di rischio medico.

Io comprendo che il richiedente desidera effettuare un lancio con il paracadute biposto, ma ha più di 60 anni o soffre di una delle patologie elencate alla pagina precedente. Io ho letto le note della pagina precedente e delle due pagine successive.

In qualità di Medico senza specifiche conoscenze di paracadutismo, ritengo che il soggetto sotto descritto sia fisicamente e mentalmente capace di affrontare un lancio con paracadute biposto in qualità di allievo accompagnato da istruttore.

Nome in stampatello:.....

Data di nascita: .../.../.....

Età:.....

Peso:.....KG/LBS

Altezza:.....M/FT

BMI/IMC:.....

Firma del richiedente:.....

Data e luogo:.../.../.....

(Timbro del Medico)



Nome del Medico in stampatello:

Firma del Medico

Data di scadenza (se applicabile)/...../.....

NOTE PER I MEDICI

Devono essere esaminati con cura i casi di ultrasessantenni che abbiano sofferto di: fratture, deformazione della schiena, artrite e gravi distorsioni articolari, bronchiti croniche, asma, febbre reumatica, pneumotorace, disfunzioni del fegato o dei reni, anemia, tiroide, disordine ghiandola surrenale o altro, sinusiti ed otiti croniche. Vanno esaminati attentamente i casi di assunzione regolare di farmaci e psicofarmaci, così come donazioni di sangue recenti.

E' importante avere una buona condizione cardio respiratoria. I paracadutisti in tandem effettuano discese da velivoli non pressurizzati da altezze tra 2.500 e 4.500 metri sopra il livello del mare senza ossigeno supplementare. A 4.500 metri vi è una riduzione del 40% dell'ossigeno disponibile. Una tachicardia di 120-160 bpm è comune in paracadutisti esperti e 200 bpm non è insolito in novizi. La tachicardia può essere presente allo stesso tempo per la relativa ipossia. Cardiopatia ischemica, ipertensione non controllata e le malattie cerebrovascolari sono controindicazioni assolute. I candidati con tetraplegia traumatica potrebbero subire una ridotta capacità ventilatoria. Il medico deve essere certo che un'eventuale deficienza di qualsiasi tipo non causerà difficoltà respiratoria in quota. Una storia di disreflessia autonoma deve essere esclusa in candidati con lesioni spinali sul livello medio-dorsale.

Gli Allievi paracadutisti Tandem sono legati a un istruttore esperto durante tutto il tragitto in aereo e durante la successiva discesa in caduta libera e poi a paracadute aperto. L'istruttore e allievo condividono un grande paracadute comune, ma solo l'istruttore può aprire o avviare eventuali procedure di emergenza. Non è richiesta una particolare idoneità muscolo-scheletrica e sono accettabili anche paralisi o amputazioni parziale degli arti, a condizione che l'istruttore protegga gli arti flaccidi prima del salto. Spalle instabili o lussate sono particolarmente suscettibili di nuove dislocazioni durante il paracadutismo. Questo è doloroso e si rischiano ulteriori lesioni alle giunture. Durante l'apertura del paracadute c'è una decelerazione vivace, di solito circa 4G, ma raramente si possono raggiungere fino a 10G. Lesioni spinali instabili o sublussazioni possono essere esacerbate da tale decelerazione. L'impatto in atterraggio in genere comporta una variabile velocità di discesa equivalente a saltare da 0÷1 metro, con una velocità orizzontale di 0÷10 kmh. Occasionalmente l'impatto di atterraggio può essere considerevolmente più grande di questo. Problemi alla colonna vertebrale preesistenti, lesioni articolari e artrite può essere esacerbate, ma sono molto meno probabilità di essere aggravato da un salto in tandem che da qualsiasi altra forma di paracadutismo, perchè la discesa e l'atterraggio sono eseguiti da un istruttore molto esperto.

Malattie dell'orecchio medio o sinusiti possono causare problemi dovuti ai rapidi cambiamenti della pressione dell'aria. La velocità di discesa in caduta libera può essere superiore a 3.000 m / min e sotto un paracadute aperto la velocità di discesa scende a 300 m / min.

Cecità e sordità non costituiscono una barriera, ma il candidato deve essere in grado di apprezzare ciò che sta accadendo e deve prestare il consenso informato. Diabete stabile con nessuna tendenza all'ipoglicemia è accettabile. L'epilessia non è una controindicazione a condizione che il controllo è buono e non ci sono stati attacchi o cambiamenti di farmaci negli ultimi due anni. La maggior parte delle malattie neurodegenerative sono accettabili a meno che non siano presenti insufficienza respiratoria o ipotensioni posturali gravi.

Un normale sviluppo mentale e uno stato mentale stabile sono importanti. Il candidato deve essere in grado di capire ciò che lui / lei sta per fare ed essere in grado di dare il consenso pienamente informato. Il comportamento del candidato non deve rappresentare un rischio per l'Istruttore Tandem. Nevrosi ricorrente che richieda un trattamento attivo, storia di psicosi, sub normalità, euforia patologica, droga e dipendenza da alcol costituiscono tutti una controindicazione.

Se il medico esaminante lo ritiene opportuno, può apporre una data di scadenza alla certificazione.

Siete pregati di contattarci per ulteriori informazioni:
fzroma@paracadutismo.com

FlyZoneRoma